

VII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi

“Per una visione comune”

Milano, Palazzo della Regione Lombardia, Sala “Marco Biagi”

12 e 13 giugno 2015

Intervento del dott. Carlo Crea

- Ringrazio anche a nome dell'AD di Terna, dott. Matteo Del Fante, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) e l'organizzazione di EXPO 2015 per l'opportunità offerta nel quadro delle iniziative di cooperazione fra l'Italia e l'America Latina, invitandoci qui oggi alla VII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi.

- Partecipiamo volentieri per la seconda volta alla Conferenza (cui abbiamo preso parte già nel 2013), in quanto il confronto in questa prestigiosa sede istituzionale è stato per noi occasione per lo sviluppo di iniziative industriali e rapporti duraturi nell'area.

Chi è Terna

- L'implementazione, a partire dagli anni '90, delle norme di liberalizzazione ed unbundling della filiera elettrica in Europa ed in Italia hanno determinato, con lo *spin off* di Terna dall'Enel e l'unificazione della proprietà e gestione della rete di trasmissione nazionale nel 2005, la **nascita di un gestore indipendente della rete di trasmissione: Terna**, il più grande operatore di rete indipendente per la trasmissione dell'energia elettrica d'Europa e sesto al mondo in termini di chilometri di linee gestite, (64.000 Km circa e 491 sottostazioni). **Terna è pertanto considerata una best practice a livello internazionale.**

- Dal punto di vista dell'**innovazione tecnologica**, Terna è un'eccellenza: la costruzione del cavo sottomarino **SA.PE.I.** (Isola Sardegna - Penisola Italiana), è la più importante infrastruttura elettrica mai realizzata in Italia con i suoi 750 milioni di euro di investimento. La posa e messa in opera del cavo a 1.640 metri di profondità è la più elevata al mondo e con i suoi 435 km di lunghezza, è uno dei cavi da 1.000 MW più lunghi mai realizzati. Ciò per garantire la sicurezza del sistema elettrico, in massima trasparenza nei confronti di cittadini, imprese ed istituzioni e consentendo di incrementare notevolmente la capacità di trasporto dell'energia (ed allineare i prezzi all'ingrosso) fra l'isola ed il Continente con conseguenti benefici per il sistema elettrico. Analogo investimento è in corso per il cavo sottomarino **Italia**

– **Montenegro**, primo passo per far sì che l'Italia diventi un hub energetico verso il Sud Est Europa.

- Abbiamo inoltre avviato due progetti paralleli in ambito di **sistemi di accumulo**. Il primo, denominato “Energy Intensive”, finalizzato alla riduzione delle congestioni locali nel Sud Italia, dove sono concentrati gli impianti eolici, prevede la realizzazione di tre impianti di accumulo per una potenza di 12 MW circa cadauno. Il secondo, denominato “Power Intensive”, prevede la realizzazione di 40 MW di sistemi di accumulo nelle isole maggiori.

- In particolare, lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale e l'aumento delle **interconnessioni con l'estero** (25 ad oggi, di cui 21 di proprietà di Terna) oltre ad accrescere la sicurezza del sistema, hanno consentito un **allineamento dei prezzi** all'ingrosso dell'elettricità (i.e. come sopradetto per il SAPEI) e favorito una loro graduale riduzione, attraverso una maggiore integrazione delle zone di mercato ed una crescente concorrenza fra gli operatori, anche transfrontaliera.

- La strategia di Terna in risposta al nuovo paradigma di funzionamento dei settori energetici, ed in particolare quello elettrico, è stata la diversificazione delle proprie attività in Italia e all'estero, valutando iniziative di realizzazione e di gestione di infrastrutture di trasmissione. In linea con tale obiettivo, nel maggio 2014 la controllata Terna Plus ha acquisito in Italia il 100% del capitale del **Gruppo Tamini**, realtà storica italiana, oltre che uno dei primi gruppi in Europa, operante nel settore della produzione e commercializzazione, anche fuori dai confini nazionali, di trasformatori elettrici industriali e di potenza.

Circa la diversificazione delle attività all'estero, **l'America Latina è un'area dove vogliamo operare, anche in collaborazione, in un'ottica di sistema Paese, con altri grandi operatori italiani già presenti nell'area, come l'Enel.**

- I paesi dell'America Latina segnano un **trend di crescita economica costante** nell'ultimo decennio e stanno (nella grande maggioranza) raggiungendo la piena stabilità economica, intraprendendo percorsi di integrazione dei mercati nazionali.

- Gli **investimenti in infrastrutture** costituiscono una necessità per il soddisfacimento della crescente domanda di elettricità e per la promozione ed integrazione nel sistema delle energie rinnovabili. Ciò in un'ottica di sicurezza ed efficienza del servizio e di diversificazione

degli approvvigionamenti, in relazione sia alle fonti di generazione che ai Paesi fornitori. Gli investimenti nell'economia reale, inoltre, sono la leva per favorire l'ulteriore crescita economica (ciclo virtuoso degli investimenti) e, creando occupazione, contribuiscono a ridurre la povertà ed il degrado.

- L'implementazione delle scelte di politica industriale richiede il mantenimento di un approccio di mercato nonché sistemi premianti per la crescita degli investimenti e della produttività. Un **assetto normativo e regolatorio stabile e certo**, ovvero prevedibile è condizione indispensabile per favorire la crescita economica sostenibile attraverso gli investimenti in infrastrutture. Questi ultimi, infatti, sono investimenti a lungo termine (fino a 40 anni) la cui finanziabilità sul mercato non può essere inficiata dal rischio di retroattività delle norme.

- La **regolamentazione italiana è considerata una *best practice* a livello internazionale**, prevedendo, fra l'altro, un incentivo per gli investimenti di sviluppo che ha consentito di colmare il gap con i principali altri Paesi europei ed un sistema di premi/penalità per la qualità del servizio elettrico molto sfidanti.

- Terna può offrire un **contributo qualificato dal punto di vista tecnico** alla pianificazione ottimale degli investimenti rispetto alle esigenze del sistema elettrico ed alla gestione post realizzazione.

- Terna investe nell'**innovazione** attraverso la realizzazione di tralicci di ultima generazione e smart grid, in particolare (fra i primi al mondo) **batterie**, come sopra detto, in un'ottica di maggiore sicurezza ed efficienza del sistema, con grande attenzione all'ambiente ed al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica. Assieme ad Enel è azionista di maggioranza del CESI, uno dei principali attori nel campo della ricerca di settore (presente anche in Sud America).

Attività Terna in America Latina in corso

- Abbiamo già operato in America Latina: siamo infatti stati uno dei principali player nella trasmissione di energia elettrica in Brasile (il secondo operatore per ricavi nel settore) attraverso una nostra partecipata brasiliana – **Terna Participações**, quotata alla borsa di San Paolo - gestendo oltre 3.700 km di rete, con soddisfazione dell'operatore di rete locale (ONS), del cui Consiglio di amministrazione siamo stati membri. Terna ha operato in

concessione e con un livello di qualità superiore a quello imposto dalla normativa, offrendo il proprio know how tecnico, ma anche il proprio contributo alla definizione della regolamentazione del settore.

Attualmente, in **Cile** la controllata Terna Plus, nell'ambito delle attività non regolate, è responsabile della costruzione chiavi in mano di tutte le opere di connessione alla rete AT del campo fotovoltaico da 90 MW di **Pampa Norte** di proprietà di Enel Green Power. Il cantiere è avviato e vede la presenza ed il coinvolgimento del personale Terna in loco. Il collaudo delle infrastrutture AT (Stazione di elevazione, linea connessione 220kV di 12km, Stazione di smistamento ed connessione alla rete esistente) è prevista per la fine del 2015.

Sono in corso valutazioni di altre opportunità in altri Paesi dell'area latino-americana (contatti con le compagnie di Messico, Panama, Uruguay, Cile, ecc.).

Da parte nostra, proprio per quanto ricordato stamane circa la necessità di azioni di Governo in particolare in questo settore di infrastrutture di rete auspichiamo il **supporto diplomatico ed istituzionale** alle opportunità che nasceranno nei Paesi qui rappresentati, in particolare finalizzato ad assicurare la certezza e stabilità delle regole nonché un equo ritorno per gli investimenti. Questo evento sia l'occasione per continuare un **rapporto di collaborazione solido e duraturo**, di sostegno agli investimenti e quindi alle economie dei rispettivi Paesi.

- L'individuazione di **programmi e progetti concreti di cooperazione fra soggetti industriali**, infatti, potrà consentire lo scambio di informazioni e creare sinergie in grado di dare un contributo allo sviluppo delle economie di tutti i Paesi interessati.